L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5 - Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

ORARI FERROVIARI

Partenze da Piazza Brembana per Bergamo: 5.30-7.5 7*-10.41-12.13-16.25 17.47-20.12*-22.23*.

Partenze da Bergamo per Piazza Brembana: 5.45-7.22* 9.10-11* 12.20-14.43-16.20-17.50-18.30-21*.

Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 4.25 5.30-7.24-8.55-11.55-13.16-4-18.24-19.30-22

* Solo la domenica

SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Da Piazza B. a Branzi ore 9.3-10.35-16.35 - Ritorno 6.15-9.45-15.35-17.15. Da Piazza B. ad Averara 9.3-16.35 - Fino a S. Brigida 10.35-19.15 - Ritorno 10-17.20 - Da S. Brigida 6.15-15.30. Da Piazza B. a Mezzoldo 10.35-19.15 Ritorno 6.15-15.30. — Da Piazza B. a Piazzatorro 9.3-16.35 - Ritorno 9.50-17.10 - Da Piazza B. a Roncobello 10.35-16.35 - Ritorno 6.10 - 15.35.

Il S. Vangelo

Domenica VII dopo Pentecoste

In quel tempo disse Gesù ai discepoli: « Guardatevi dai falsi profeti che vengono a voi in veste di pecore: ma dentro sono lupi rapaci. Li riconoscerete dai frutti loro. Si coglie forse uva dalle spine o fichi dai pruni? Così ogni albero buono porta frutti buoni, e ogni albero bacato porta frutti cattivi. Non può un buon albero fare frutti cattivi: nè un albero bacato fare frutti buoni. Ogni pianta che non porti buon frutto si toglie e si getta al fuoco. Voi li riconoscerete dunque dai frutti loro. Non chiunque mi dice: « Signore, Signore » entrerà nel regno dei Cieli: ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei Cieli, questi entrerà nel regno dei Cieli ».

(S. Matteo, 7, 15, 21).

CONSIDERAZIONI

I versetti di cui è composto il brano d'Evangelo sopra riportato, sono tolti ancora dal celebre discorso delle *Beatitudini* o della *Montagna*.

Con le parole del Vangelo odierno, Gesù raccomanda ai suoi uditori, ed a noi tutti, due cose principalmente:

a) di scansare coloro che cercano di trascinarci nelle vie dell'errore e dell'empietà, che sono e chiama « *i falsi profeti* »;

b) di attendere a fare opere buone e a fare in ogni cosa la volontà di Dio, per meritare il Cielo.

Se l'ammonimento era necessario al tempo di Gesù Signore, oggi è senza confronti più necessario, perchè i *falsi profeti* seminatori di scandali e di perverse dottrine, sono cresciuti a dismisura.

a) Guardarci dai falsi profeti...

Chi sono mai costoro, che vengono a noi, come dice Gesù, *con veste di pecora mentre sono lupi rapaci*

Sono tutti coloro che con parole, massime, sarcasmi e bestemmie contro Dio, la virtù e la religione, con fatti, cenni ed azioni scandalose e nefande, con libri, giornali ed illustrazioni pornografiche, con abbigliamenti, balli, amoreggiamenti e divertimenti immorali, spargono il veleno della miscredenza, della disonestà nell'ovile di Cristo, facendosi lupi rapaci delle anime.

Sono le empie compagnie dei dissoluti e dei tristi satelliti di Satana, dei quali il Vangelo ci proibisce il contatto e l'amicizia, perchè tutti lupi rapaci che strappano le anime della nostra gioventù a Cristo, alla Chiesa, per buttarle nel fango e in braccio a Satana.

Quanti giovani timorati di Dio, onesti e laboriosi... quante giovani modeste e pudiche, vero sorriso delle nostre famiglie, per questa strada, vittime di questi lupi rapaci, caddero nella vita dissoluta e disonorante!...

Guardiamoci dai falsi profeti!

b) Facciamo opere buone...

Una buona pianta dà buoni frutti, la cattiva, cattivi frutti ».

Noi tutti siamo alberi piantati da Dio su questa terra, acciocchè portiamo frutti. Sono i frutti che contano, non le foglie, i fiori... I frutti nostri sono le opere che facciamo: la nostra sorte eterna dipende dai frutti delle opere nostre.

Buoni frutti sono: le opere di pietà, di religione, che portano all'onore ed amore di Dio; le opere di carità e di misericordia spirituali e temporali verso il prossimo; le opere di penitenza, di mortificazione... tutto ciò che è bene ed è fatto per la sua gloria e secondo sua volontà.

Opere cattive in sè o guaste per le passioni sono: I peccati di pensiero, parole, opere contro Dio, contro il prossimo, contro i doveri del nostro stato: in breve, tutto quello che si oppone ai comandamenti di Dio, alla sua volontà, alle disposizioni della Chiesa....

Esaminiamoci: Quali le nostre opere?... E ricordiamo la sentenza formale di Cristo: « La pianta (buona) che non farà buoni frutti sarà tagliata e buttata al fuoco! ».

La ficaia sterile fu maledetta, perchè non dava frutti, perchè invano occupava il terreno... Il servo che non ha trafficato il suo talento fu condannato...

Cari amici lettori, ricordiamo la nostra sorte eterna, dipende da noi, dalle nostre opere. Siamo degli alberi buoni con buoni frutti.

Severe consegne del Duce ai Segretari Fed'

L'on. Mussolini ha dato al Segretario federale di Milano le seguenti consegne:

1. Non frequentare di giorno e meno ancora di notte i cosidetti locali di lusso del centro, ristoranti, teatri, ecc.

2. Andare il più possibile a piedi e quando è necessario adoperare una macchina « utilitaria ». Meglio ancora la moto.

3. Nelle cerimonie ufficiali niente tubi di stufa sulla testa, ma la semplice Camicia Nera della Rivoluzione.

4. Non modificare le proprie abitudini e il proprio tenore di vita in nessun modo.

5. Fare rigorosamente il proprio orario di ufficio e ascoltare il massimo numero di persone, con la più grande pazienza e umanità.

6. Frequentare i rioni operai e andare non solo moralmente, ma « fisicamente » tra il popolo, specie in questi tempi di difficoltà.

La Firma del Patto a Quattro

Il giorno 15 luglio a Roma, a Palazzo Venezia, il Capo del Governo Italiano ed i rappresentanti della Francia, Germania e della Gran Bretagna, hanno firmato il patto Mussolini.

Gli ambasciatori, accompagnati dai rispettivi consiglieri d'ambasciata, sono giunti a Palazzo Venezia fra le 11.45 e le 11.50, e sono stati ammessi alla presenza di S. E. il Capo del Governo, nella sua stanza di lavoro.

Sul tavolo del Duce erano collocati i testi francese, inglese, italiano e tedesco del Patto, stampati su carta speciale bordata di un fregio d'oro.

Dopo aver scambiato cordiali parole di saluto con i rappresentanti delle altre Potenze firmatarie, S. E. il Capo del Governo ha invitato gli ambasciatori a procedere all'atto della firma.

Le firme sono state apposte su ciascuna delle quattro redazioni del Patto.

Compiuta questa formalità, i quattro fogli sono stati chiusi entro una cartella di pelle azzurra. Essi rimarranno depositati presso il Ministero degli Esteri.

Prima di congedarli S. E. il Capo del Governo ha trattenuto gli ambasciatori in cordiale conversazione, che si è protratta fino alle 12,20.

Nella piazza sottostante, molta folla si è radunata per assistere all'ingresso degli ambasciatori nel Palazzo Venezia e vi è rimasta finchè lo storico atto è stato compiuto.

Il grande avvenimento ha suscitato vivo entusiasmo e grande interesse non solo nelle quattro Potenze firmatarie, ma si può dire in tutto il mondo, e lo scambio di telegrammi di felicitazioni e d'augurio avvenuto fra Mussolini e gli uomini di Stato d'Europa e del mondo, ha creato un'atmosfera di generale cooperazione per la pace e per la ricostruzione economica della tormentata Europa

Le mancate intese alle Conferenze di Ginevra e di Londra

Mentre l'avvenimento di Roma apre l'animo a nuove speranze e conforta per la collaborazione che le quattro grandi potenze di Europa si sono reciprocamente promesse e impegnate a mantenere per assicurare all'Europa un lungo periodo di pace, con cuore amareggiato si deve constatare il quasi totale naufragio delle Conferenze di Ginevra e di Londra convocate per il disarmo e per la ricostruzione economica mondiale.

Entrambe queste Conferenze, infatti, dovettero essere rinviate per non farle totalmente naufragare. Non è necessario drammatizzare e neanche conviene abbandonarsi ad un allarmante pessimismo: ma sarebbe ugualmente ingenuo e imprudente non accorgersi della gravità della crisi politica che rende sempre più acuta anche la crisi economica e che impedisce il ritorno del popolo alla fiducia, ch'è la premessa urgente e indispensabile per la ripresa economica e la pace sociale e internazionale. I popoli si aspettavano risultati più pronti e più tangibili dai convegni di Ginevra e di Londra, perchè i problemi ivi discussi trovano nella coscienza universale la loro ovvia ed inderogabile soluzione espressa dal voto comune che tutte le nazioni abbiano progressivamente a disarmare ed abbiano invece a stringere fra loro una sempre più comprensiva solidarietà che è indispensabile e benefica a tutte.

Specialmente grande è stata la delusione per i mancati accordi di Londra. Gli Stati Uniti che erano stati i più calorosi e pressanti promotori della Conferenza economica mondiale l'hanno poi messa in condizione di non poter agire, rimanendo inflessibili sul capitale argomento della stabilizzazione monetaria.

Su questo terreno l'urto degli interessi fra il vecchio e il nuovo continente è apparso per ora insanabile e si è dovuto quindi troncare ogni trattativa anche su tutti gli altri argomenti posti all'ordine del giorno per non comprometterli irrimediabilmente. Il lato debole della conferenza, subito manifestatosi con la esclusione della questione dei debiti voluta dagli Stati Uniti, s'è aggravato per la concorrenza monetaria che rende effimero, se non addirittura impossibile, ogni altro accordo economico.

Bisognerà, adunque, rassegnarci ancora una volta e affidare al tempo la soluzione di questi intricati conflitti che tengono in angustia il mondo e ne minacciano la compagine politica, economica, sociale.

In questa spinosa situazione appare anche più benefico il Patto di solidarietà e di collaborazione stretto per merito del Capo del Governo tra l'Italia, l'Inghilterra, la Francia e la Germania, perchè esso permette di continuare le trattative diplomatiche anche al di fuori delle Conferenze mondiali. Era anche questo uno degli scopi del Patto chiaramente enunciato da S. E. Mussolini al Senato; e si è visto anche troppo presto come esso venisse a proposito.

La solidarietà e la collaborazione delle maggiori Potenze d'Europa costituisce quasi, si direbbe, una assicurazione contro gli infortuni ormai non infrequenti dei convegni internazionali ed è quindi un valido strumento d'intesa e di pace.

Prendiamone atto, e da veri cristiani cattolici, assecondando l'invito del Papa, che va ripetendo e affermando che alla fine dell'Anno Santo la situazione del mondo sarà migliore, affrettiamo questo migliore avvenire colla preghiera.

L'impresa atlantica

I 24 velivoli italiani formanti la seconda squadra atlantica hanno ultimato il 15 c. m. il volo di andata, ammarando regolarmente nelle acque di Chicago. L'ardua impresa si può dire compiuta, ha avuto il suo trionfale auspicato coronamento con l'arrivo a Chicago dove ha portato a quell'esposizione dei « Cento anni di progresso » il saluto ed il volto dell'Italia nuova, della nostra bella e cara Italia.

Impresa fantastica, il passaggio serrato delle Alpi, l'arrivo nei mari del nord, la transvolata dell'oceano tra nubi intense, burrasche, temporali; impresa che non teme confronti, impresa che ha suscitato nell'animo di tutte le genti ammirazione, entusiasmo; ammirazione, entusiasmo e gloria che sono ben meritate; ben meritate dalla Patria nostra che in uno sforzo continuo di volontà sotto la guida del suo ferreo Condottiero va rinnovandosi e affermandosi nel mondo, e ben meritate dal Generale Balbo, intrepido condottiero della Crociera e da tutti i suoi uomini che hanno dato prova di coraggio indomito e di non comune disciplina e volontà di vincere. Essi sono i veri esponenti degli italiani nuovi, degli italiani educati a tutto osare ed a vincere nel nome della patria e per la patria, e per rendere omaggio al suo Capo.

L'impresa noi la pensiamo oramai finita. Un inno di gloria e di ringraziamento a Dio hanno innalzato nel maggior tempio di Chicago i cento argonauti del Cielo, capitanati dal Ministro dell'aria italiano, ed un inno di ringraziamento innalzano gli italiani sparsi in tutto il mondo per il prestigio che dall'impresa viene alla amata patria e per l'onore che oggi corona lo sforzo dei cento italiani che l'impresa hanno compiuta.

Con l'animo commosso, invocando il ritorno in patria dei velivoli e dei cento valorosi piloti, perchè anche gli italiani possano salutarli trionfanti nel cielo d'Italia e sulle acque dei nostri mari, osiamo ripetere il canto melodioso degli Irlandesi « mille fortune ed il Signore sia con voi » ed ora che riteniamo superata la maggior prova rivolgiamo e ripetiamo al Signore pei velivoli e piloti italiani la preghiera del sacerdote che a Orbetello li benedisse: « *Toccate le mete gloriose, o arditi del cielo, tornate incolumi alla vostra terra, che ha ragione di essere fiera di voi* »...

Così, perchè tutto il popolo d'Italia desidera vedervi, perchè il Duce, animatore della vostra grande impresa, vi possa tutti baciare sulla fronte ancor bagnata dal sudore della vostra immane e gloriosa fatica.

OIRAM

Notizie Vaticane

Il Santo Padre ha dato ordine della lettura del decreto del « Tuto » col quale la veggente di Lourdes, Bernardetta Soubirous, ascenderà presto alla gloria dei Santi. In tale occasione ha pronunciato un elevato discorso.

***

Nella Sala del Concistoro Vaticano, alla presenza del S. Padre, è stato letto il decreto che proclama il giovanetto Domenico Savio, eroe della virtù.

**

Dopo settantaquattro anni la Villa Pontificia di Castelgandolfo ha riaperto i suoi battenti per una visita di poche ore che il Pontefice volle fare un giorno della scorsa settimana nel pomeriggio.

**

Continuano a giungere a Roma a piedi pellegrini d'ogni terra d'Italia e di altre nazioni. Fin'ora ne sono arrivati 200. Altri sono in viaggio, tra cui alcune donne.

**

La S. Sede ha stipulato con la Germania un concordato col quale si riconosce piena libertà all'Azione Cattolica ed all'opera della Chiesa.

VIII Pellegrinaggio Bergamasco a Lourdes

Dal 31 Agosto al 7 Settembre avrà luogo l'ottavo Pellegrinaggio Bergamasco a Lourdes nel 75° anniversario della miracolosa apparizione.

Detto pellegrinaggio si svolgerà col seguente itinerario:

31 Agosto — Ore 7,28, partenza da Bergamo, arrivo a Milano: ore 11, arrivo a Torino, riunione e visita alla S. Sindone; ore 14, partenza da Torino; ore 17, partenza da Modane; ore 20,12, arrivo a Grenoble; ore 21,17, partenza da Grenoble.

1 Settembre — Ore 1, 10, arrivo a Carcassone, S. Messa; ore 12, arrivo a Tolosa; ore 13,25, partenza da Tolosa; ore 17,4, arrivo a Lourdes.

2, 3, 4, 5 Settembre — Soggiorno a Lourdes.

5 Settembre — Ore 16, partenza da Lourdes.

6 Settembre — Ore 5,38, arrivo a Marsiglia, S. Messa a Nostra Signora della Guardia; ore 11, partenza da Marsiglia: ore 16,30, arrivo a Ventimiglia: ore 21,30, arrivo a Genova.

7 Settembre — Ore 0,40, partenza da Genova: ore 5,20, arrivo a Milano: ore 7, arrivo a Bergamo.

PREZZI

Prima classe L. 825 - Seconda classe L. 580 - Terza classe L. 375, più 30 lire per l'iscrizione.

Le iscrizioni si chiudono il 14 agosto.

Per schiarimenti, programmi ed iscrizioni rivolgersi alla Commissione Diocesana dei Pellegrinaggi, Via Mazzini, n. 14, Bergamo.

I nostri lettori possono pure rivolgersi alla Direzione de *L'Alta Valle Brembana*, Olmo al Brembo.

Pellegrinaggio in Terra Santa pel Giubileo del Redenzione

L'augusto compiacimento e la benedizione del S. Padre alle fervorose iniziative dell'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi (O. C. I. L. S.), di S. Chiara, in Napoli, risuonò dolce monito e comando per una più intensa e perfetta organizzazione dei Pellegrinaggi diretti in Terra Santa nel Giubileo della Redenzione.

Per il prossimo agosto l'O. C. I. L. S. ha indetto un secondo pellegrinaggio pel Giubileo della Redenzione, diretto ai Luoghi Santi, presieduto dall'Em.mo Card. Luigi Lavitrano Arcivescovo di Palermo e da S. E. Mons. Marini, Arcivescovo di Amalfi ed altri Eccmi Vescovi.

Detto pellegrinaggio che riuscirà grandiosa manifestazione di fede comprende due itinerari: uno della durata di un mese, 4 agosto 2 settembre, con 15 giorni di permanenza in Palestina, oltre le visite dell'Egitto, Damasco, Cipro, Rodi, Costantinopoli ed Atene: l'altro di più breve durata, dal 4 al 28 agosto, con le visite dei Luoghi Santi e dell'Egitto.

Speciali facilitazioni concedono il rilascio del passaporto e la riduzione sulle ferrovie italiane.

Le richieste di programmi devono essere rivolte alla segreteria dell'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi in S. Chiara Napoli.

Le corrispondenze per L'ALTA VALLE BREMBANA devono giungere alla Direzione non più tardi del Lunedì antecedente la II^a e IV^a del mese.

Se il Giornale non arriva al Sabato la colpa è dei ritardatari.

BIBL. CIV. A. MAI DI BERGAMO

Da una quindicina all'altra

In Provincia

Congresso Giovanile.

L'annuale Congresso delle rappresentanze delle Associazioni Giovanili Cattoliche Maschili, si è svolto domenica 9 corr. nel Seminario Diocesano presieduto dal Presidente Federale alla presenza degli Ecc.mi Vescovi e di molti Superiori, con la partecipazione di ben centoquaranta Associazioni Giovanili, fra il più schietto entusiasmo, con ottimi risultati e generale soddisfazione.

A Roma a piedi.

Muniti di referenze dei rispettivi parroci, ed animati da gran fede e da buona volontà, Giudici Giovanni e certa Maria Benaglia Giovanna da Borgo S. Caterina, e Baggi Giuseppe, d'anni 23, da Castagneta, hanno lasciato in questi giorni la nostra città per raggiungere a piedi la Città Eterna, per lucrare il S. Giubileo.

Accademico dei Virtuosi.

Mons. Vistalli, prevosto di Chiuduno è stato chiamato a far parte dell'Accademia Pontificia dei Virtuosi del Pantheon di cui è presidente S. E. il Card. Gasparri.

Il bambino di Ardesio ritrovato.

Il bambino Antonio Plodani, di anni 4, smarritosi in un bosco, è stato ritrovato da maudriani in alta montagna dopo 8 giorni di febbrili ricerche, alla distanza di 15 chilometri dal luogo di partenza, quando già si aveva perduta ogni speranza.

Il 78 Fanteria alla Presolana.

Il 78° Fanteria, con una marcia notturna, si è trasferito da Bergamo a Castione della Presolana, dove si fermerà fino ad agosto, per le esercitazioni estive in alta Val Seriana.

Il Prezzo del pane.

La Federazione del Commercio ha deliberato i seguenti prezzi del pane a partire dal 19 corrente: Prima qualità, forme piccole. L. 1,70; forme grosse L. 1,50.

I Comuni d'alta montagna sono autorizzati ad apportare un aumento fino a cent. 10 sul prezzo fissato per Bergamo, del pane sia di forme piccole che di forme grosse.

In Italia

8000 Avanguardisti e Giovani Italiane alla Messa in San Pietro.

Circa 8000 Avanguardisti e Giovani Italiane, perfettamente inquadrati e sotto la guida del cappellano e degli ufficiali istruttori, si sono recati nella Basilica Vaticana, ove hanno assistito a tre S. Messe celebrate per loro.

Ex combattente miracolato.

Dopo 17 anni di immobilità per paralisi alle gambe causata da trauma riportato durante la ritirata di Caporetto, il mutilato di guerra Celestino Davini di anni 55, di Montecatini, dopo due anni di fervide preghiere alla Madonna, in questi giorni ha improvvisamente acquistato l'uso delle gambe.

Rivista navale.

Nel mare di Ostia il Duce ha passato in rivista le forze navali della nazione. Fu uno spettacolo superbo.

Esercitazioni estive.

L'Esercito compirà quest'anno, nella 3ª decade di agosto una esercitazione di grandi unità nella Regione dell'Appennino Ligure e delle alte Leghe, alla quale parteciperanno reparti di truppa alle armi rinforzati da richiamati in congedo.

Saggio ginnico.

Alla presenza del Duce, in piazza di Siena a Roma, domenica scorsa oltre diecimila ginnasti dopolavoristi hanno dato un magnifico saggio ginnico. Una marea di popolo, attorno ai dopolavoristi, ha fatto in Piazza Venezia una grandiosa manifestazione al Duce.

Nuove cartoline postali.

Con R. D. viene autorizzata la emissione di cartoline postali semplici, del valore di cent. 20 più 5, riproducenti per tutta la superficie del verso, vedute panoramiche, edifici, ecc., di alcune città del Regno.

1500 quintali di arachidi.

La Somalia Italiana incomincia a dare i suoi frutti meravigliosi. Nel porto di Genova sono giunti 12000 quintali di arachidi e 3 mila q.li sono in viaggio.

Per la campagna granaria.

Il Duce ha bandito l'XI concorso per la vittoria del grano.

Esenzione di Dazio.

Il Ministero delle Finanze ha disposto la esenzione dal dazio sui materiali da costruzione per le chiese, seminari e canoniche.

Dall'Estero

In Germania.

In occasione del concordato con la S. Sede Hitler ha concesso una generale amnistia a tutti gli ecclesiastici incarcerati per cause politiche; ha concesso libertà ai circoli cattolici, purchè non facciano della politica.

Tutti i partiti sono stati sciolti, compreso il Centro cattolico. Molti membri degli ex partiti domandano di essere accolti nel partito dominante socialnazionalista.

Il più grande orologio del mondo.

Sulla Torre Eiffel di Parigi, all'altezza di 200 metri dal suolo, è stato collocato un enorme orologio del diametro di 20 metri, e nel quale il posto dell'ora è segnato da un proiettore fisso, e quello del minuto da una lampadina elettrica.

Conferenze che... sfumano.

La Conferenza economica mondiale di Londra terrà una riunione plenaria il 27 corr., e poi si aggiornerà!

— Anche la Conferenza del disarmo si è messa in vacanza; non così le fabbriche di armi francesi e cecoslovacche.

Il ponte più lungo del mondo.

E' in costruzione a S. Francisco in California un ponte che sarà lungo 13 km. e 400 m. La costruzione del ponte colossale impiega molte migliaia di operai.

I cattolici Spagnoli

dopo l'Enciclica del Papa

I cattolici di Spagna hanno iniziato una energica reazione contro la legge iniqua sulle Congregazioni religiose. Quarantun deputati cattolici hanno firmato un manifesto denunciando all'opinione pubblica la incostituzionalità della legge stessa.

L'Enciclica che condanna l'attività antireligiosa del governo repubblicano, recentemente emanata dal Pontefice Pio XI, è stata largamente diffusa in tutta la penisola.

A migliaia i cattolici hanno voluto esprimere la loro riconoscenza al Papa, sfilando in atto di omaggio, per ore intiere, dinanzi al Palazzo del rappresentante del Papa.

Il giorno della Festa del Sacro Cuore, sebbene non si sia svolta la tradizionale processione, i cattolici hanno addobbato di tappeti e festoni le loro case prospicienti la Piazza di Bilbao, dove sorgeva il monumento al Sacro Cuore, e le vie che solitamente percorreva la processione. La autorità intervenne con severe proibizioni, determinando qua e là tafferugli e disordini.

Interessi Valligiani

Colonie estive in Valle

Oltre le Colonie « *Mussolini* » (Genovese) e Bergamasca di Piazzatorre, di cui parlammo nell'ultimo numero, sono in piena attività:

A Lenna, quella dei *Balilla di Bergamo*, che da 20 giorni hanno raggiunto la loro bella villa estiva, ottimamente attrezzata, nella bella pineta salubre.

Nella dolce solitudine della Valle, essi trovano la piena libertà del divertimento, e l'isolamento li rende sicuri, pur nella loro giovanile spensieratezza, contro i pericoli di cui oggi sono ripieni i grossi centri.

Alla Montanina di Branzi, quella dei *Figli dei Ferrovieri*, che è stata inaugurata nei passati giorni in occasione dell'arrivo di circa 200 inquilini, alla presenza delle autorità del luogo e personalità di Milano e di Torino, accolti tutti festosamente dalla popolazione.

A S. Brigida, sono tornati anche quest'anno nella loro villa gli alunni operai e studenti del Patronato S. Vincenzo di Bergamo, Via Conventino, così ben diretti dallo zelante Sac. Don Giuseppe Vavassori e dai Sacerdoti che lo coadiuvano.

Alla Riva di Mezzoldo, infine, la Colonia *Saluberrima*, con una cinquantina di figliuole della zona di Trezzo d'Adda, bisognose di cura di montagna.

Le belle giornate di Luglio tanto attese, hanno così segnato anche quest'anno l'apertura della stagione che porterà nuova vita e movimento nella nostra bella Alta Valle Brembana.

I villeggianti

Non abbiamo ancora l'affluenza di villeggianti degli anni scorsi, ma in questi ultimi giorni il movimento è intensificato.

Abbiamo visto tornare i vecchi amici e ne vediamo arrivare sempre dei nuovi.

L'altitudine sul mare dei nostri principali paesi, il clima dolce e temperato, i monti e le pinete salubri e deliziose, méta di splendide passeggiate, case private ed alberghi forniti di ogni comodità, costituiscono la miglior attrattiva per ogni ceto di persone, che vuol passare un paio di mesi di onesto svago e di riposo, con vitto e alloggio a prezzi assolutamente ragionevoli, alla portata e convenienti per ogni borsa. In passato, non a torto qualche villeggiante si è lagnato della esosità speculativa e tirchieria di certi albergatori e affittacamere; ma ora la portata dei prezzi è molto temperata, e si è compreso *che chi troppo vuole nulla stringe...*

Il nostro saluto e augurio

Il nostro Giornale è lieto di porgere a tutte le Colonie estive, ai signori Villeggianti, già nostri ospiti graditissimi, ed a quanti verranno a passare un ambito soggiorno tra i nostri monti, il *più cordiale benvenuto*, augurando che tutti abbiano a trovare quassù quell'onesto sollievo e benessere fisico e morale che desiderano nella cordiale gentilezza delle nostre popolazioni ben accetti e stimati dalle autorità tutte.

L'orario delle S. Messe nei principali paesi

Perchè villeggianti ed escursionisti durante la stagione possano provvedere e soddisfare ai loro doveri religiosi, crediamo utile segnalare l'*orario* delle S. Messe nei giorni festivi, nei principali paesi della Valle:

S. Martino de' Calvi	ore 6	8	10	
Roncobello	» 5,30	8	10	
Branzi	» 6	8	10	
Olmo al Brembo	» 6	7,30	9,30	
Piazzatorre	» 5,30	7	10	
Mezzoldo	» 5	10	—	
Averara	» 5,30	9,30	—	
S. Brigida	» 5,30	7,30	10	
Ornica	» 5	9		
Piazzolo	» 9			

Servizio automobilistico Alta Valle Brembana

Dal giorno 15 corr. la spett. Ditta Donati ha messo in vigore il seguente orario, già attuato inappuntabilmente in tutte le diramazioni dell'Alta Valle Brembana:

Da Piazza B. a Branzi: ore 9,3 - 10,35 - 16,35 — Ritorno. ore 6,15 - 9,45 - 15,35 - 17,15.

Da Piazza Brembana ad Averara: ore 9,3 - 16,35 — Fino a S. Brigida: ore 10,35 - 19,15 — Ritorno: ore 10 - 17,20 - Da S. Brigida: ore 6,15 - 15,30.

Le corriere che proseguono per Valleve portano anche viaggiatori per Carona, ma solo al bivio che è a due chilometri da Carona stessa.

Piazza Brembana-Mezzoldo: ore 10,35 - 19,15 — Ritorno: ore 6,15 - 15,30.

Piazza Brembana-Piazzatorre: ore 9,3 - 16,35 — Ritorno: ore 9,50 - 17,10.

Piazza Brembana-Roncobello: ore 10,35 - 16,35 — Ritorno: ore 6,10 - 15,35.

Le autocorriere partono dal Piazzale Stazione di S. Martino de' Calvi Nord (Piazza Brembana) e sono in coincidenza con i treni da e per Bergamo.

Migliorie e pericoli

Riceviamo e pubblichiamo:

« Olmo, 20 Luglio 1933.

Abbiamo visto con piacere la posa in opera lungo la Provinciale Bergamo-Mezzoldo, dei nuovi piloni segna-chilometri. Cosa molto utile, ma spiace dover constatare che per fornire migliori indicazioni ai transeunti turisti, si sia creato, almeno in alcuni posti, un pericolo per i bambini i quali devono già essere sorvegliati per tanti altri pericoli.

Per la posa in opera dei piloni sopracitati si è abbattuto qua e là il muro di riparo della strada lasciando tra il pilone ed il limite del muro — che dove esiste è per riparo di altro incombente pericolo, — uno spazio sufficiente a lasciar passare il corpo di un bambino. I bimbi sono incauti per natura perchè non avvertono il pericolo, ed il foro aperto potrebbe esporre la loro curiosità a guardare di sotto, e potrebbe costar cara al bimbo ed ai suoi genitori. Non vogliamo fare rilievi tecnici perchè non è il caso e non è di nostra competenza, ma vorremmo che questo nostro umile allarme fosse preso in buona considerazione da chi di dovere e fossero presi quei provvedimenti che possono dare maggior assicurazione per l'incolumità dei nostri bimbi.

Un lettore de « L'Alta Valle Bremb. ».

Perchè gli emigranti sappiano

Soggiorno di cinque anni e carta d'identità

Alcuni emigrati credono che per il fatto di essere in Francia da cinque anni, hanno diritto alla rinnovazione della carta d'identità, senza bisogno di presentare un contratto vistato dal Ministero del Lavoro...

Sono in errore, perchè la circolare N. 217 del 15 febbraio scorso, diretta dal Ministro degli Interni ai Prefetti, prescrive che tutti i salariati stranieri che domandano la rinnovazione della loro carta devono presentare un contratto vistato dal Ministero del lavoro, qualunque sia la durata del loro soggiorno anteriore in Francia.

Si legga bene però: *salariati*; solo essi devono domandare sul loro contratto, il visto del Ministero, quindi non i mezzadri, affittuali, proprietari, ecc...

(Dal *Corriere di Agen*).

Cassa Risparmio delle Provincie Lombarde

Concorso a Premi di Nuzialità

La Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, per intensificare il suo contributo alla propaganda demografica auspicata dal Duce, ha istituito 200 premi di nuzialità di L. 1000 ciascuno, da conferirsi a coppie di sposi, cittadini italiani, il cui matrimonio venga celebrato a partire dal 1.o luglio p. v. e non oltre il 24 maggio 1934, siano nati dopo il 30 giugno 1903 e posseggano un libretto della Cassa stessa, nominativo od al portatore ma con la leggenda al nome dello sposo o della sposa, emesso prima del 31 dicembre 1932 e con un credito massimo inscritto al 21 aprile u. s. di L. 1000.

Nell'assegnazione dei premi si darà la preferenza ai possessori di libretti più antichi e si avrà riguardo alle condizioni di bisogno dei concorrenti.

Gli aspiranti ai detti premi dovranno presentare, non oltre il 30 Settembre 1933, domanda all'Amministrazione della Cassa di Risparmio in Milano, oppure ad una delle sue Filiali, valendosi di apposito modulo, che viene fornito contro esibizione del libretto di risparmio posseduto dai concorrenti.

La domanda dovrà essere firmata da entrambi gli sposi e risultare corredata dei seguenti documenti: *a*) certificato di nascita dello sposo; *b*) certificato del Podestà sulle condizioni economiche del medesimo; *c*) certificato di nascita della sposa; *d*) certificato del Podestà sulle condizioni economiche della medesima.

Il conferimento dei premi seguirà il 24 dicembre 1933 a giudizio insindacabile dell'Amministrazione della Cassa di Risparmio.

L'importo di ciascun premio verrà rilasciato agli assegnatari per L. 500 su presentazione del certificato di avvenuto matrimonio, ciò non oltre il 24 maggio 1934, e per le restanti L. 500 su presentazione del certificato di nascita del primo figlio entro il 31 dicembre 1935.

Milano, 15 giugno 1933. XI.

Il Presid: *G. De Capitani D'Arzago.*

15 milioni del Piccolo Credito Bergamasco

per il finanziamento degli ammassi collettivi di grano

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca Piccolo Credito Bergamasco, nella sua ultima seduta, in omaggio alle direttive sempre seguite di aiutare il più largamente possibile agricoltura ed agricoltori, ed in ossequio alle sagge direttive del Governo per la difesa ed il sostegno dell'economia agricola nazionale, ha deliberato lo stanziamento della somma di 15 milioni per il finanziamento degli ammassi collettivi Monti Granari delle provincie di Bergamo e di Brescia.

Gli agricoltori, che nella nostra Banca hanno trovato sempre il più largo e più valido appoggio, apprenderanno con soddisfazione quanto venne deliberato dalla Banca Piccolo Credito.

NOTA AGRICOLA

Diradamento dei frutti

E' questa un'operazione importantissima nella frutticoltura e consiste nel diradare, nello spaziare cioè fra loro i frutti.

Il frutto diradato si trova in migliori condizioni di vita che non il frutto non diradato inquantochè ha a sua disposizione più luce, maggior aria e può usufruire di una più abbondante nutrizione. Si viene ad avere così un frutto più nutrito, più pesante, più voluminoso e di più armonica forma.

Il secondo scopo del diradamento è quello di alleggerire la pianta dai frutti guasti, affetti da malattie, dai frutti deformi, ecc. ecc., il che vuol dire ottenere un prodotto uniforme, già in massima parte selezionato.

Il diradamento può sembrare per qualcuno una spesa di più. Non è vero! La pianta che è stata diradata nei suoi frutti non ha più bisogno di selezione, se non in minima parte alla raccolta.

Il diradamento poi è più agevole e perciò più economico della selezione.

Da tener presente nel diradamento è questo, che esso *ha una funzione risolutiva sulla qualità del prodotto.*

Dire con assoluta precisione quando il diradamento va eseguito, non è possibile, poichè l'epoca varia da zona a zona e da varietà a varietà.

Tuttavia in linea generale il diradamento va eseguito quando il frutto non è ancora maturo ed è di limitato sviluppo.

Chiudo questa mia noterella con un vecchio quanto significativo proverbio in uso presso i nostri nonni e che riguarda il caso nostro: *Dove è fitto si va col cesto, dove è rado si va col carro.*

Milesi Danilo.

LA MODA INDECENTE

Riceviamo e pubblichiamo:

« Egr. Sig. Direttore,

Ho letto l'articolo in prima pagina de « L'Alta Valle Brembana » ultimo numero, dal titolo: « Morbo di stagione », riguardante la *moda* e la modestia del vestire delle donne.

Sono pienamente con l'articolista; certe scudisciate fan sempre bene, specialmente in principio di stagione.

Per ragioni professionali, o per dirla in bergamasco, *per la pagnotta*, sono obbligato a vivere a contatto delle colonie bagni e colonie balneari e montane: nei passati giorni, passando dal monte al piano e dal piano al mare, ho toccato con mano quanto spudorato e procace sia diventato il modo di vestire e di vivere della donna, quanta la frenesia del lusso, del divertimento e dello sport, specialmente nei giorni festivi. Mai come in quest'anno sono rimasto tanto stomacato; mai mi parvero tanto opportune, come in questi momenti, le parole di fuoco dell'articolista per condannare un abuso, un disordine tanto deleterio. Mi associo pienamente poi all'opportuno richiamo alla responsabilità di *tante mamme di stoppa... e genitori incoscienti*, perchè aprano finalmente gli occhi e facciano opera di moralizzazione, vigilando, ricorrendo ad ogni mezzo lecito, onde arrestare l'onda di immoralità che disonora la famiglia, il paese, la Patria nostra, per tanti motivi grande ed apprezzata... ».

La colpa degli uomini

Il nostro abbonato plaude alla campagna che *L'Alta Valle Brembana* conduce contro ogni sorta di disordine, incoraggia a intensificare senza paura con l'appoggio sicuro delle autorità e delle leggi, e poi prosegue:

« In merito alla *moda procace* femminile mi permetta di aggiungere che la colpa non è tutta delle donne, ma in gran parte degli uomini.

Se gli uomini, i mariti e i papà in particolare, non tollerassero le sciocchezze delle donne e delle figlie, e fossero più uomini, non avremmo quest'atmosfera satura di carne umana, che ci affoga in un sensualismo così osceno, che nausea e ributta.

La donna non conosce che la forbice per tagliare ai minimi termini maniche, colli e sottane; ma per l'uomo la donna semivestita è un idolo. Ecco il male!

E' lui, l'uomo, che dovrebbe proibire alla donna, alla moglie e alle figlie di esporsi alla ghiottoneria impudica di tutti; ma lui non capisce niente, è tutt'occhi per lei, l'accontenta in tutto; e lei, sposa e mamma di stoppa, accondiscende coi figli e colle figlie; e lui crede e vede tutto bello e buono e si bea — da ver beota — di tanta moglie e di sì care figliuole...

È lui che dà i soldi per il lusso, lui che permette alla moglie, alle figlie ogni libertà e spesso le accompagna felice al festino da ballo, alle passeggiate...

E che importa a lui ed alla sua metà se la gente che vede e sa mormora!? Per un po' di tempo si illuderà, griderà alla calunnia, contro l'ingiustizia delle male lingue... ma alfine dovrà constatare la rovina e la dissoluzione morale ed economica della sua famiglia, a scandalo della società, e piangere con lacrime amare sulla sua dabbenaggine, sulla sua colpevole tolleranza!...

Ho voluto scrivere queste poche righe per dirle che nel mondo ci sono ancora i benpensanti: se lei le vorrà pubblicare mi farà un vero piacere, sicuro che molti altri condivideranno la mia idea.

Con osservanza *Un abbonato* ».

Istituto e Clinica
Prof. Comm.
GAVAZZENI
BERGAMO
Malattie Interne
STOMACO - FEGATO
INTESTINO - SANGUE
NERVOSE - RICAMBIO
Raggi X - Laboratorii
Cure speciali: Enterocoliti Diabete Tumori col Radium
SEZIONE CHIRURGICA
Operatori: Chirurghi specialisti

Cronaca dell'Alta Valle Brembana

Diario Sacro

LUGLIO

27 S. *Pantaleone Martire* - Festa ad Averara — La *Beata Bartolomea Capitanio*, Fondatrice delle Suore di Maria Bambina.

✠ 30 DOMENICA VIII dopo Pentecoste. 5° del mese — *Sant'Anna* a Branzi — S. *Gottardo* nel suo Oratorio a Carona.

AGOSTO

1 S. *Pietro in Vincoli*. — NB. - Dal mezzogiorno di oggi alla mezzanotte di domani ha luogo la S. *Indulgenza della Porziuncola*, detta del Santo Perdono, cioè Indulgenza plenaria ad ogni visita, che si faccia nella chiesa, dove è lucrabile detta Indulgenza alle solite condizioni: Confessione, Comunione e recita di almeno sei *Pater*, *Ave* e *Gloria*. (E' applicabile ai Defunti).

2 S. *Alfonso Maria de' Liguori*, Vesc. Conf. Dott. — A. Sant'Alessandro in Colonna, Bergamo, festa del *Santo Perdono*. Al mattino: S. Messe lette; ore 9,30, discorso; ore 10,45, Messa solenne.

I sorteggiati della Pia Associazione del S. Perdono devono intervenire a detta funzione, ed ogni buon cristiano, deve darsi premura di acquistare detta Indulgenza, specialmente per i Defunti.

3 *L'Invenzione di S. Stefano*, Protomartire.

4 Venerdì primo del mese (magro) - *S. Domenico Conf.* — Funzioni nelle varie parrocchie ad onore del Cuore Sacratissimo di Gesù.

5 *La Madonna della Neve* Nella Cappella di Val Moresca, Averara, festa della Madonna.

✠ 6 DOMENICA IX dopo Pentecoste e prima del mese. — Acquisto del *S. Perdono di Assisi* nelle diverse parrocchie. Si celebra con solennità a Roncobello, Branzi, Cassiglio — Festa del S. Rosario a Carona e S. Brigida.

7 *S. Alberto* — Festa solenne nel proprio Oratorio a Cusio.

9 *S. Fermo e Rustico*, Bergamaschi.

10 *S. Lorenzo martire*.

✠ 13 DOMENICA X dopo Pentecoste, seconda del mese — *Santo Rosario* a Mezzoldo — *San Lorenzo* a Fondra.

14 *Vigilia B. V. Assunta* - Digiuno e magro.

✠ 15 B. VERGINE ASSUNTA — Festa Patronale di Valtorta, Piazzolo e Bordogna.

16 *S. Gioachino e S. Rocco* — Particolarmente si festeggia a Mezzoldo, S. Brigida, Fondra - Roncobello - Carona - Averara - Olmo al Brembo, e dove sorgono particolari Santuari e Cappelle dedicate al Santo.

✠ 20 DOMENICA XI dopo la Pentecoste e terza del mese - *San Bernardino da Siena*.

24 *S. Bartolomeo Apostolo* — Festa Patronale a Cassiglio.

✠ 26 S. ALESSANDRO MARTIRE *Titolare* della Cattedrale di Bergamo, Patrono principale della Diocesi nostra.

NB. — *Per le parrocchie della Diocesi la festa esterna è trasferita* alla Domenica seguente.

AVERARA

IL NOSTRO BENVENUTO. — Coi primi di luglio siamo entrati in piena stagione climatica con giornate splendide e temperatura deliziosa. I signori villeggianti incominciano ad arrivare lemme lemme. Si nota un certo ritardo quest'anno... Sono le conseguenze della crisi generale, dicono alcuni. Molti ritardano e riducono al minimo la campagna, a costo di sacrificare il periodo migliore, le giornate splendide di luglio!... Averara ospitale e gentile con tutti si è preparata anche in quest'anno a fare agli immancabili ospiti che ricorreranno alle arie balsamiche e resinose dei suoi monti la più cordiale e festosa accoglienza, e da queste colonne porge ai già venuti ed a quanti arriveranno il suo saluto augurale ed il benvenuto.

FESTE PATRONALI. — Nei giorni 23, 24, 25 si celebreranno solennemente le feste tradizionali in onore dei nostri Protettori S. Giacomo, S. Anna e S. Pantaleone con scelta musica e valenti oratori. Voi carissimi emigrati vogliate esser presenti in ispirito ed unirvi alle nostre preghiere per invocare ed assicurarci il loro potente patrocinio.

SISTEMAZIONE DELLA MULATTIERA VALMORESCA-CANTEDOLDO. — Di questi giorni una quindicina di operai sono stati occupati nella sistemazione e allargamento della strada mulattiera che dalla frazione Valmoresca porta alla nostra Alpe pascoliva. Era veramente in disordine ed in alcuni luoghi pericolosissima specialmente per il transito delle mucche e perciò il bisogno grave ed urgente. Per iniziativa dell'on. sig. Podestà e col concorso degli interessati venne pure dotata l'alpe di abbondante acqua tolta dalla sorgente dell'Alpe Gambetta, e costruite due fontane di circa 9 metri l'una per l'abbeveramento di 125 mucche.

DUE CULLE. - Le famiglie Lazzaroni Battista fu Primo e Baschenis Pietro di Giuseppe sono state allietate dal sorriso di un bel maschietto che al fonte battesimale presero i nomi di Benvenuto-Vito e Andrea.

UFFICIO SOLENNE PER I DEFUNTI. ADUNANZA DI CLERO. — Il giorno 12 corr., col concorso di tutto il clero della Vicaria, in occasione del ritiro mensile e congrega, si è celebrato nella nostra prepositurale un ufficio per tutti i nostri poveri morti. E' riuscito devoto e solenne per presenza di clero e popolo e si chiuse con la Benedizione Eucaristica.

INFORTUNIO SUL LAVORO ALL'ESTERO. — Il giorno 5 corr. giungeva dalla Francia la dolorosa notizia che Rizzi Vittorio fu Giovanni, borellaio a Villard, era stato ricoverato all'ospedale di Albertville per frattura alla gamba destra ed escoriazioni multiple. Auguriamo ben di cuore al carissimo Vittorio, padre di numerosa famiglia, presta e completa guarigione e cristiana rassegnazione ai voleri di Dio.

BRANZI

LA CATTURA D'UN AQUILOTTO. — Monaci Dionisio, Presidente della locale sezione cacciatori, dopo molti appostamenti in località Vallensana, è riuscito a scovare un nido d'aquila reale, ove si trovava un piccolo aquilotto del peso di kg. 3 e della dimensione d'ali di metri 1,30 circa. Ma al momento di prendere con sè il piccolo, compariva la madre inferocita, che il Monaci riusciva a ferire senza però poterla catturare. Nel nido si trovavano molti animali morti da servire ai pasti dell'affamato carnivoro.

ALLE GIOIE DEI MONTI. — Alla colonia estiva di Branzi, la « Montanina », sono stati avviati 70 figli di ferrovieri, giunti da Milano, 12 balilla giunti da Lecco e 70 giunti da Trieste.

CUSIO

IN ONORE DI S. MARGHERITA. — La seconda Domenica di Luglio ebbe luogo la festa in onore della nostra Protettrice.

Per l'occasione era fra noi il Rever.mo D. Zambetti, Canonico della Cattedrale, che con squisita forma letteraria, non priva di praticità, disse le lodi della Martire d'Antiochia.

Ebbe pure parole di felicitazione ai buoni Cusiesi, per la bella manifestazione di fede presentata con le numerose S. Comunioni e li incoraggiava a continuare le nobili tradizioni degli antenati che seppero dare colla fede al tempio santo del Signore le meraviglie dell'arte, di cui son prova i bei quadri e i ricchi paramenti esistenti nella parrocchiale.

Nel pomeriggio si svolse una devota processione, cui s'unirono gli orfanelli del Patronato S. Vincenzo, che colle loro voci argentine ben educate seppero dare maggior solennità alle sacre funzioni.

A quanti concorsero alla buona riuscita della solennità, i nostri ringraziamenti.

FONDRA

DECESSO. — Lunedì 3 corr., pietosamente assistita dal figlio, Parroco di qui, dagli altri famigliari e dal Parroco di Trabuchello, cessava di vivere *Pirola Carola in Signorelli*, dopo aver edificato la famiglia con l'esempio di una vita, il cui ricordo rimane pei suoi l'unico conforto che valga a lenire il dolore della sua perdita. Anima semplice e pia, attraverso alle prove della sua umile esistenza, seppe trovare nella fede profondamente vissuta il segreto di quella forza che dà la perfetta rassegnazione e accumula nell'anima tesori inestimabili. Duramente provata da una penosa infermità, che durava da parecchi anni, non ebbe che un pensiero: quello di fare la volontà di Dio, aspettandone di giorno in giorno la venuta per entrare con Lui nella pace eterna.

Tanta bontà velata dalla semplicità, dall'umiltà e tutta attinta alla esperienza di una vita cristianamente vissuta, ebbe il suo elogio più eloquente nel solenne funerale che ebbe luogo mercoledì 5 corr. con l'intervento di tutto il Clero della Vicaria, di molti altri sacerdoti dell'Alta Valle, e con la partecipazione di tutta questa popolazione, che a mezzo di questo periodico esprime al suo Parroco i sensi del suo più vivo cordoglio pel grave lutto onde è stato colpito e l'assicurazione della sua suffragante preghiera.

CONDOGLIANZE. — La Direzione, a conoscenza del grave lutto che ha colpito il Rev. Don Giuseppe Signorelli, Parroco di Fondra per la morte della sua buona e venerata Mamma, facendosi interprete del sentimento dei confratelli tutti dell'Alta Valle, porge al degno Sacerdote vivissime condoglianze, invocando conforto per i dolenti, suffragi per la cara trapassata.

MEZZOLDO

ATTENTI ALLE VIPERE. — La giovane Salvini Battistina di Giuseppe si trovava la mattina del giorno 17 corr. m., alla frazione del *Castello* intenta a sparpagliare il fieno, quando si sentì mordere ad un piede da una vipera.

Fatta una incisione e legata fortemente la gamba, scendeva in paese ove trovata un'auto, senza perder tempo, volava dal farmacista di Olmo per la medicazione del caso. Un'ora dopo era già di ritorno e rifaceva la salita al Castello per riprendere l'interrotto lavoro.

ALLA SALUBERRIMA. — La mattina del giorno 17 corr., una potente auto giungeva con assordante rumore in paese portando una cinquantina di figliuole della plaga di Trezzo D'Adda che, bisognose di aria pura salgono su questi monti per ritemprare le loro forze. Così pure giungevano alla frazione dell'*Acqua* le due famiglie Papetti con due sciami di bambini.

A tutti auguriamo un felice e salutare soggiorno.

SERVIZIO AUTOMOBILISTICO. — Anche quest'anno venne ripreso con due corse giornaliere il servizio automobilistico coll'orario: da Mezzoldo, 6,30 - 15 — da Piazza: 10,30 - 19,30.

OLMO AL BREMBO

SOTTO I CIPRESSI. — Il giorno 18 corr., nell'immediato pomeriggio, munito dei conforti religiosi, assistito dalla mamma, dai parenti accorsi e dal Sacerdote, chiudeva il suo terreno pellegrinaggio e passava a miglior vita *Arizzi Simone fu Domenico*, nella ancor verde età d'anni 41.

Dire della fortunosa vita di lui, delle vicende dolorose fisiche, morali ed economiche che travagliarono e fiaccarono la sua fibbra forte, sarebbe troppo lungo e sopratutto cosa difficile e indelicata. Diremo solo che partecipò coi fratelli alla grande guerra, durante la quale fu per più mesi prigioniero in Austria, da dove tornò già scosso nella salute, minato dal male terribile — causato certo dalla vita di disagio sofferta — che acuitosi col passare degli anni e per nuovi acciacchi, si manifestò in crisi violenti di epilessia, che aumentarono in questi ultimi mesi, costringendolo a tenere il letto, e riducendolo in uno stato compassionevole. Ma buon per lui che nella sofferenza trovò amica la fede che più volte lo confortò coi sacri Carismi nei lunghi quattro anni di martirio; e nella salita al suo Calvario, incontrò propizia la misericordia di Dio e la commiserazione umana.

Di carattere sincero, affabile e gioviale, seppe accaparrarsi l'amicizia e la benevolenza di quanti l'avvicinarono, e ne avemmo una prova nei funerali, che pur di forme modeste, riuscirono quanto mai decorosi, ordinati e solenni per il grande concorso di popolazione, di rappresentanze e di amici di famiglia, venuti anche dai paesi limitrofi.

Abbiamo notato al completo le autorità del paese, le rappresentanze del Fascio di Olmo, con gagliardetto, l'Asilo di Piazzolo, numerosi ex combattenti e molte distinte personalità, che non nominiamo per

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO: Piazza Pontida, N. 2 — B. Palazzo (P. S. Anna) — Borgo Santa Caterina, N. 7

PALAZZOLO SULL'OGLIO E ROVATO

AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calolzio - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Caleppio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Clusone - Cologne B.no - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano - Paladina - Palazzolo sull'Oglio - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Romano Lomb. - Rovato - Rudiano Saiano F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Soncino - Taleggio - Travagliato Trenzano - Treviglio - Urago d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavecchia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di **S. MARTINO DE' CALVI** è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16

L'Agenzia di **OLMO AL BREMBO** è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di **BRANZI** è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più grande Istituto d'Europa regolatore del mercato assicurativo d'Italia

12 Miliardi di capitali assicurati

Polizze Popolari senza visita medica

Polizze insequestrabili e garantite dal Tesoro dello Stato

Le **Assicurazioni d'Italia**

Società collegata con l'Istituto Nazionale per tutti i rami ausiliari

Vita-Infortuni-Incendi-Responsabilità Civile ecc.

Agente per S. Martino de' Calvi e limitrofi:

Sig. Gambirasio Giovanni

FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna — **DENTISTA** — S. MARTINO DE' CALVI - NORD (PIAZZA BREMBANA) — Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino — CHIRURGO SPECIALISTA malattie — **ORECCHIO - NASO - GOLA**

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 — Domenica dalle 9 alle 11

Via XX SETTEMBRE, N. 46 (Casa Goggi)

Telefono 31-64

BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale illimitato

Anno di fondazione 1869

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

Sedi: **BERGAMO** (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto — **MILANO** Via Arrigo Boito, 5

SUCCURSALE DI TREVIGLIO — Piazza Garibaldi, N. 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova (Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

AGENZIE IN PROVINCIA

Albino - Almè con Villa - Almenno S. Salvatore - Alzano Lombardo - Ardesio - Averara - Branzi - Brembilla - Calcio - Calolziocorte - Calusco - Caravaggio - Casazza di Mologno - Castelli Caleppio - Cene - Chiuduno - Cisano B. - Cividate al Piano - Clusone - Darfo - Dezzo di Scalve - Fontanella al Piano - Gandino - Gazzaniga - Gorlago - Gromo - Grumello del Monte - Leffe - Lovere - Martinengo - Nembro - Nossa - Olda - Osio Sotto - Paladina - Palazzolo sull'Oglio Ponte Giurino - Ponte S. Pietro - Pontoglio - Romano Lombardo - Rovetta - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Sarnico - Scanzo Rosciate - Schilpario - Sorisole - Sovere - Spirano - Tavernola Bergamasca - Trescore Baln. - Trezzo d'Adda - Verdello - Vertova - Villa d'Adda - Vilminore di Scalve - Zogno

Eseguisce tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) **Via Umberto I - Tel. 29 (11)** è aperta tutti i giorni feriali dalle ore **9** alle **12** e dalle ore **14** alle **16.**

Sub-Agenzia di Averara è aperta tutti i lunedì e giovedì.

" **Branzi** " " mercoledì e sabato.

non incorrere in increscìose omissioni.

Da queste colonne, rinnovando le nostre condoglianze alla mamma addolorata, — che in questi ultimi mesi, e possiamo dire anni, si è tanto prodigata e sacrificata per il povero Simone, — ai fratelli e sorelle presenti ed assenti, ai parenti tutti, adempiamo l'incarico avuto dalla famiglia, col porgere un vivo grazie riconoscente a quanti con vera carità e abnegazione si prestarono per l'assistenza diuturna e per le onoranze funebri al loro caro trapassato, che noi raccomandiamo ai suffragi dei buoni.

FRA GLI ANGELI. — La malattia dei bambini ha fatto la sua comparsa, sia pure in forma benigna, anche fra noi, ed ha voluto le sue vittime. Un innocente fiore reciso è la bambina *Arizzi Santina* di Carlo e di Egman Rosa, d'a. 6, della contrada Cigadola. Dopo giorni angosciosi alternati da speranze e da delusioni, nonostante le cure sollecite del medico, fra lo strazio dei genitori che l'adoravano, per una fatale complicazione *difterico-meningea*, la sera del 15 corr. passava alle celesti sfere. In seguito si svolsero decorosi i suoi funeralini, con la partecipazione delle giovanette Aspiranti e Beniamine e dell'Asilo.

Ci inchiniamo al dolore dei genitori, e rinnoviamo ad essi vive condoglianze, sicuri che il loro angelo li conforterà dal Cielo.

Essi ringraziano quanti parteciparono al lutto ed alle onoranze della loro cara Santina.

AMMALATO GRAVE. — E' il buon Pietro Arioli della contrada Frola, venuto dall'estero tre mesi fa per curarsi da un terribile male che gli rodeva lo stomaco.

Era troppo tardi e la scienza medica e chirurgica, coi suoi ritrovati fu impotente, e solo un miracolo poteva salvarlo. Crisi violente e spasmodiche con vomito, mettono a dura prova la sua fortezza d'animo e la sua rassegnazione, che trova alimento fecondo nella fede e nella speranza immortale. Perciò affronta con serenità la morte! Lo raccomandiamo alle preghiere dei nostri lettori.

PER LA MADONNA DEI CAMPELLI. — Hanno ancora offerto per le campane nuove e per i restauri della chiesa e cappelle i signori:

G. C. - L. E.	L. 50.—
Gianati Enrico	» 15.—
Regazzoni Luigi . . .	» 10.—
N. N.	» 20.—
P. P. - A. D.	» 10.—
C. C. G.	» 23,50
N. O. P.	» 20.—
Offerenti vari	» 38.—

Ringraziamo tutti di cuore e preghiamo la Madonna perchè ricambi generosamente gli offerenti e quanti in questi giorni e seguenti si presteranno per dar mano ai lavori in corso.

ORNICA

MORSICATO DA UNA VIPERA. — Il 14 corr. il ragazzo Milesi Alfredo di Ambrogio, d'anni 12, mentre colla famiglia attendeva ai lavori per la raccolta del fieno, venne morsicato il piede destro da una vipera. Il suo papà applicò le primissime cure, poi giù in fretta in paese. Compiute le dovute cure di disinfezione d'urgenza, venne portato dal sig. Dottore, che ultimò l'opera contro il potente veleno.

Dopo circa 7 ore, il ragazzo appariva fuori pericolo, ed ora, grazie a Dio, sta benissimo.

GABINETTO DENTISTICO
E
LABORATORIO DI PROTESI DENTALE
Dott. ISIDORO PACCHIANI
MEDICO-CHIRURGO
Specialista per le Malattie della Bocca e dei Denti
BERGAMO - XX Settembre, N. 5
Telefono N. 47-48
(Vicino Via S. Orsola)
Riceve tutti i giorni
dalle 9 alle 19 - Festivi dalle 9 alle 2
Applicazione in giornata di DENTI e DENTIERE artificiali secondo i più moderni sistemi

Produzione Vini
Ditta
CAPPA ANGELO E FIGLI
DOGLIANI (Piemonte)
Rappresentante signor DAL RIO PIETRO
Piazza Brembana
(S. Martino De' Calvi - Nord)
Servizio accurato di assoluta concorrenza

CRONACA DEI DINTORNI

Camerata Cornello

UN GRAVE LUTTO NELLA FAMIGLIA DELL'ON. PODESTÀ. — Sabato sera, 15 corr., inesorabile e crudele morbo spegneva nel bacio del Signore la buona e preziosa esistenza di *Martina Pianetti Bonzi*, consorte del nostro on. Podestà Signor Alessandro Bonzi e madre di ancor tenera e numerosa prole.

La sua salute da qualche tempo era minata; si ricorse prontamente alle cure appropriate ed affettuose, alla scienza e perizia dell'arte medica, ma la speranza d'una facile rivincita sulla malattia, tutto ad un tratto venne meno, ogni rimedio riuscì inefficace. Fu lo schianto, lo strazio indicibile, l'angoscia profonda pei figli e per l'inconsolabile sposo. Aveva soli 42 anni.

Con la buona Martina scompare una bella figura di sposa e di madre. Di schietti sentimenti religiosi, procurò di educare cristianamente i figli pei quali unicamente viveva. Quanta pazienza, quanta abnegazione, quanti secreti sacrifici nella sua vita! Madre di 14 figli, di cui soli sei viventi, non ha mai sentito fatica e stanchezza nel curare, allevare, assistere, guarire i suoi piccoli! La Religione è sempre stata la sua consolazione, la Fede tutta la sua speranza... Iddio misericordioso le conceda la pace dei giusti circondata dalla corona de' suoi numerosi angioletti!...

I suoi funerali, celebratisi martedì 18 corr. riuscirono imponentissimi, degna attestazione di generale stima e sincero compianto. Tutto il paese era presente. Tutte le diverse Congregazioni religiose, le Associazioni di Azione Cattolica al completo con bandiera abbrunata, gli allievi delle scuole comunali, guidati dalle egregie Insegnanti, un gruppo di Balilla e Piccole Italiane, numerosissimi amici ed estimatori venuti anche dal di fuori, con molto Rev.do Clero, formarono il lungo ed interminabile corteo funebre.

La nostra ottima Scuola corale ha partecipato al completo col mesto e lugubre canto del *Miserere*, e colla fine esecuzione della Messa da morto del Maestro Tosi. Al Cimitero, dopo le ultime esequie, prima che la bara scendesse nella fossa, fra la commozione e le lagrime dei presenti, dissero l'estremo vale, ricordando le virtù della scomparsa, la Sig.a Bonatti Paola di qui, e l'egr. Sig. Michetti di S. Giovanni Bianco.

Ai parenti tutti così duramente provati, e specialmente all'on. nostro Podestà, e ai figli diletti ed inconsolabili, vadano le condoglianze di tutta Camerata e di tanti e tanti, che, avendo conosciuto la buona defunta, ne apprenderanno con dolore la scomparsa.

***

L'on. Podestà, commosso dalle manifestazioni avute nella luttuosa circostanza, ringrazia sentitamente quanti, comunque, presero parte al suo dolore.

LEGA DI PERSEVERANZA. — P. Peiti sarà qui fra gli Amici del S. Cuore per la Conferenza e funzione mensile lunedì sera 24 corr. Nessuno manchi all'appello.

AMMALATI. — Da qualche giorno trovasi piuttosto gravemente indisposta Oberti Giovannina in Dominoni di Cespedosio. Le pronte cure del caso giovino alla paziente, cui auguriamo perfetta guarigione. Così pure Bordogna Mario del Ponte della Cà, degente all'Ospedale di Bergamo per frattura della gamba sinistra, è molto migliorato, e si spera che presto ritorni in famiglia.

La salute pubblica si conserva ottima.

Leggete e diffondete:
L'Alta ValleBrembana

Dott. PIERO LEIDI
dei Sanatori di Prasomaso e Davos
GABINETTO DI COLSULTAZIONI E DI CURE
per
Malattie Polmonari
RAGGI X
Orario: Feriali ore 9-11 e 14-17
Martedì e Sabato soltanto pomeriggio
BERGAMO — Via Tasca, 3
Telef. 42-44

Panorami e fotografie!...

Primo quadro: Un certo fittabile piemontese, volendo celare alla moglie ed al fratello un tesoro di 20 mila lire, lo nascose nel fieno della cascina. La moglie, digiuna del fatto, versò fieno e denaro nella greppia di un asino, che si mangiò il tutto tranquillamente. (*Dai giornali*).

Santi numi! Che scorpacciata di biglietti da mille! e per di più una indigestione del genere, consumata da un asino in perfetto stile! Son cose che, in mezzo alla generale crisi, fanno mettere i brividi e girare la testa o, come diceva un mio barba, *fan venire « l'ampia » al cuore!*

Il Fotografo — povero in canna — scombussolato e disorientato, s'immagina di fare un volo planè alla casa di quel disgraziato — due volte disgraziato — fittabile per tenergli un dialogo d'occasione...

— E' lei, caro fittabile, è lei quell'asino...

— ...No, è laggiù in istalla...

— Mi lasci finire... E' lei quel primo asino che fornì al secondo una pietanza da biglietti da mille?!

(*Silenzio da parte del fittabile, che misura cogli occhi il pavimento*).

— Bisogna dire che lei, *non* lui, *abbia perduto la testa, se almeno ne aveva.* (*Il povero uomo fa cenno di sì*). *Non mi venga a dire che non si aspettava questo, che sono casi che possono capitare a tutti e cento e mille ragioni che niente contano...*

...A buon conto lei aveva un fratello; lo dicono anche i giornali. Siamo d'accordo che oggigiorno amor di fratelli, amor di coltelli, con particolare referenza alle questioni d'interesse. Ma col rispettivo fratello doveva giocare... liscio ed informarlo della rava e fava di queste maledette venti mila lire, anche se, putacaso, le aveva grattate *dalla comune azienda e dai comuni interessi.*

Beh! lasciamo ancora il fratello per le ragioni dette sopra... Ma colla moglie, caro fittabile, doveva proprio confidarsi... (*Il malcapitato fittabile si commuove*).

Sicuro, colla dolce o amara metà doveva dire le cose chiare... Capisco e comprendo che le mogli moderne, tagliate come i figurini di certe riviste, usano mettere in piazza gli interessi del marito e viceversa, e che basta impor loro il silenzio per vedersi contare e cantare dopo un quarto d'ora tutto l'attivo e passivo della propria casa, fino alla pianta dell'albero genealogico.

Ma supponiamo pure che la sua sia una mosca bianca (*segni negativi da parte del fittabile*). *E così che cosa è successo? Che fra i due litiganti, l'asino ha goduto. Ma mi faccia un po' il piacere, caro fittabile!!* (*E me ne vado indispettito, piantando in asso un bipede senza ferri*).

***

Secondo quadro: Due alpigiani, che hanno la proprietà limitrofa, hanno fatto una grossa questione per una pianta d'alto fusto, posta al confine delle rispettive proprietà. « E' mia », dice uno. « Spetta a me », dice l'altro. Sembra che della questione si sia nientemeno interessata l'Autorità. (*Dai* « si dice » *della gente*).

Il Fotografo, se è lecito mettere il becco negli affari altrui, vorrebbe fare una proposta, che sarebbe e dovrebbe essere la chiave di soluzione del problema, che assilla i due alpigiani. (*Altro che crisi!*).

E la proposta è la seguente: tagliare subito la pianta (*tanto per mettere la scure alla radice dell'albero*).

E poi?

E poi cogli assi ricavati da quell'albero far allestire due buone casse da morto, da collocarvi al tempo opportuno della loro morte, quei due buontemponi, i quali vogliono scatenare un putiferio per un pezzo di legno.

Più discreto di così...

Il Fotografo.

Cambi, Rendita e Consolidato

Rendita 78,075; Consolidato 86,10.

Parigi 74,25; Londra 62,90; New York 13,12; Zurigo 366; Bruxelles 2,65; Berlino 4,5225; Praga 56,60; Spagna 158,50; Olanda 7,655.

D. Pietro Gamba - Responsabile
Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

DITTA
PICCINELLI ANGELO e FIGLI
di PONTERANICA
COSTRUTTORI E ACCORDATORI DI ORGANI DA CHIESA
Preventivi e prezzi modicissimi

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE SOCIALE L. 25.000.000 VERSATO
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO
Corrispondente della Banca d'Italia - Corrispondente e rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia
Istituto autorizzato alle operazioni di Credito Agrario d'Esercizio
Sedi in BERGAMO - CODOGNO - CREMONA - LODI - PAVIA
Compie alle migliori condizioni tutte le operazioni ed i servizi di Banca
su qualunque Piazza Italiana ed Estera
GESTISCE 101 ESATTORIE E TESORERIE COMUNALI
PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE AL 30 APRILE 1933 - XI

Patrimonio Sociale e Riserva .	L. 25.216.692,79
Risparmi e Conti Correnti .	„ 221.853.357,12
Cassa e somme disponibili a vista	„ 21.490.639,68
Riporti ed Anticipazioni . .	„ 7.900.523,80
Titoli di proprietà . . .	„ 55.312.190,40
Effetti in Portafoglio . .	„ 87.205.656,12
Conti Correnti Attivi . .	„ 60.149.129,16

CARICHE SOCIALI
Presidente: Colombo Gr. Uff. Avv. Luigi.
Vice-Presidente: Locatelli Ing. Dott. Giuseppe.
Consiglieri: Ballini Cav. Bartolomeo - Bonetti Colonnello Cav. Uff. Carlo - Calderoli Dott. Cav. Guido - Castelli Commendator Guglielmo - Cavalcabò Marchese Ing. Cav. Giovanni - De Lutti Nob. Dott. Claudio - Gervasoni Pierino - Lurani Cernuschi Nobile Dott. Emanuele - Meazza Dott. Natale Enrico - Pedrinoni Dottor Giampiero - Pellegrini Rag. Enrico - Viviani Ing. Luigi - Zelioli Avv. Cav. Ennio.
Sindaci effettivi: Bonetti Rag. Umberto - Canevari Ing. Paolo - Carsana Comm. Avv. Roberto.
Direttore Generale: Goisis Comm. Rag Giovanni.
Capo Contabile: Fontana Rag. Luigi.

CERERIA
VINCENZO fu FRANCESCO PREVITALI
CASA CENTENARIA 1830-1932
BERGAMO - VIA G. QUARENGHI, N. 18
Telefono 33-51
FABBRICA CANDELE PEL CULTO — SAPONI ALL'INGROSSO ED AL MINUTO - LUMINI DA NOTTE - CANDELE STEARICHE - GENERI AFFINI

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE
Fondata nel 1823
Sede Centrale in MILANO
Via Monte di Pietà, N. 8
196 FILIALI E SUCCURSALI
4 miliardi e 882 milioni di Depositi
al 28 Febbraio 1933
321 milioni Erogati in Beneficenza
a tutto il 1932
Filiale in S. Martino De' Calvi
aperta nei giorni di Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.30